

## L'agricoltura del futuro riparte dalle radici: il successo della Leguminose Summer School a Firenze



**FIRENZE** - La Summer School si inserisce direttamente all'interno delle attività di Leguminose (Legume-cereal intercropping for sustainable agriculture across Europe), un ambizioso progetto di ricerca internazionale finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon Europe (2022-2026). Con un consorzio di 20 partner provenienti da diversi Paesi, l'obiettivo del progetto è dimostrare sul campo i vantaggi economici, ambientali e sociali dell'intercropping leguminose-cereali. Per farlo, il progetto ha dato vita a una rete transnazionale di "Living Labs" e oltre 180 campi sperimentali in diversi contesti pedoclimatici europei (dall'Italia alla Polonia, fino al Regno Unito) e internazionali (Egitto e Pakistan). Inoltre, sta sviluppando un innovativo sistema software di supporto alle decisioni (DSS) basato su modelli culturali e telerilevamento, pensato per aiutare concretamente i produttori a scegliere le migliori combinazioni di specie per i propri suoli.

Il percorso formativo della Summer School ha coinvolto anche due aziende aderenti a Cia Toscana, l'azienda agricola di Riccardo Fusini e la Tenuta di Paganico. L'azienda agricola di Fusini ha realizzato con successo per due anni la consociazione vecchia-avena ottenendo una buona resa tra le due colture grazie anche all'utilizzo della mietitrici parcellare concessa dalla Tenuta di Cesa. L'azienda ha recentemente acquisito una nuova mietitrici per la raccolta dei legumi; la macchina di importazione turca permette una raccolta migliore dei baccelli evitando la rottura dei semi e assicurando una riduzione delle rotture su colture come cicerchia e lupino in cui la raccolta rappresenta una fase delicata. Importante è stata la visita a Tenuta di Paganico, una splendida realtà di ben 1.500 ettari situata nel cuore della Maremma toscana (Grosseto) e certificata biologica dal 2002.

La Tenuta rappresenta il perfetto esempio di sistema agro-silvo-pastorale integrato,

rispecchiando in pieno la filosofia ecologica di Leguminose. **- Allevamento Brado e Filiera Chiusa:** gli alimenti per gli animali vengono coltivati direttamente in azienda in totale autonomia, garantendo una filiera corta e trasparente. **- La Consociazione sul Campo:** la Tenuta adotta regolarmente miscugli e consociazioni che includono foraggiere e leguminose (come il favino), rispondendo al duplice obiettivo di produrre contestualmente foraggi per gli animali e aumentare la biodiversità dei propri terreni. Il progetto Leguminose ha realizzato un diario delle esperienze degli agricoltori nei vari paesi tra cui l'Italia, si possono sentire le loro storie inquadrando il qr code.



## Toscana Biodiversa e l'innovazione partecipata: visita all'Azienda Bio Floriddia



**FIRENZE** - Il connubio tra ricerca scientifica e agricoltura pratica è il vero motore della transizione ecologica. Ne è un perfetto esempio l'incontro del 20 maggio 2026 a Peccioli (Pisa) presso l'Azienda Agricola Bio Floriddia, una giornata intitolata "L'innovazione partecipata". L'evento è stato organizzato nell'ambito del progetto Toscana Biodiversa (CSR Regione Toscana 2023-2027), in collaborazione con la Rete Nazionale PAC, con l'obiettivo di valorizzare i progetti innovativi dei Gruppi Operativi regionali. L'iniziativa ha preso spunto dalle attività promosse dal progetto europeo ATTRACTISS, che punta a rafforzare la rete degli Innovation Support Services (ISS) all'interno dell'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System). Gli ISS agiscono come catalizzatori per accelerare le idee innovative nate dal basso - da agricoltori e attori locali - e trasformarle in soluzioni concrete per la sostenibilità. Promuovendo l'approccio multi-attore, il progetto mette a disposizione materiali e strumenti per un'innovazione partecipativa che assicuri il coinvolgimento attivo delle imprese nella definizione delle innovazioni da testare in campo, portando

al centro del cambiamento. Molti di questi strumenti sono racchiusi all'interno del Toolbox realizzato dal progetto e consultabile sulla piattaforma dedicata: <https://www.akisconnect.eu/en/iss-tools-and-methods>. Ad ospitare la giornata è stata l'Azienda Bio Floriddia ([www.aziendabiofloriddia.com](http://www.aziendabiofloriddia.com)), una realtà che dal 2009 coltiva esclusivamente grani antichi e rappresenta un modello d'eccellenza di filiera corta e diretta. L'azienda cura internamente ogni fase: dalla semina alla raccolta, fino alla macinatura a pietra nel proprio mulino e alla successiva trasformazione nel pastificio e nel forno aziendali. La struttura è al centro di un virtuoso percorso di innovazione partecipata che la vede collaborare attivamente con la Rete Semi Rurali e le Facoltà di Agraria delle Università di Pisa e Firenze,

con l'obiettivo di innovare la tradizione e migliorare la sostenibilità delle produzioni. La giornata si è aperta con la presentazione di due importanti progetti innovativi: SMAC (Living Lab Cereali resilienti); a cura di Rete Semi Rurali, incentrato sulla biodiversità agraria che punta alla valorizzazione del suolo e delle popolazioni evolutive di cereali. ECOWEED: promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna e da Cia Toscana, per la sperimentazione del diserbo elettrico delle malerbe in coltivazioni di pieno campo. La visita ai campi sperimentali e la tavola rotonda hanno dimostrato come gli strumenti di supporto all'innovazione possano accorciare le distanze tra scienza e terra, offrendo risposte efficaci alle sfide del settore agricolo contemporaneo.



**Martedì 23  
Giugno ore 9-14**

**Istituto di Produzioni Vegetali, Scuola Superiore Sant'Anna**  
Via L. Alamanni, 22, 56017  
Ghezzano PI

**IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI TRAMITE IL DISERBO ELETTRICO**

Il progetto ECOWEED vi invita a partecipare al **workshop gratuito** sul diserbo elettrico

**PROGRAMMA**

- 9:00** Registrazione partecipanti presso l'Istituto di Produzioni vegetali

**INTERVENTI**

**Prof. Marcelo Moretti** - Dept. of Horticulture, Oregon State University, USA

- Controllo elettrico delle infestanti: opportunità per una gestione sostenibile delle infestanti nelle colture orticole**

**Dott.ssa Elisa Pellegrino** - Scuola Superiore Sant'Anna

- Innovazione e sostenibilità nel controllo delle infestanti: applicazione delle tecnologie elettriche in sistemi cerealicoli toscani: il progetto ECOWEED**

- Ore 11:00:** visita alle prove presso l'**Azienda Agricola San Gabriele** di Toniolo Roberto, **Via del Biscottino 1/B Coltano, Pisa**

**ISCRIZIONI ENTRO IL 9 GIUGNO [QUI](#)**

A cura di **agricoltura è vita etruria s.r.l.** **Sant'Anna**

In collaborazione con **180** **ASSOCIAZIONE ITALIANI TOSCANA**

Intervento realizzato nell'ambito del progetto ECOWEED n 115/2025, finanziato dalla misura SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI Agri)" - Annualità 2024 "CSR Regione Toscana 2023-2027"

**Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027** **Cofinanziato dall'Unione europea** **Regione Toscana**

## Rivoluzione green nei Campi con il diserbo elettrico

*Sperimentazione a Pisa con il progetto ECOWEED*

**FIRENZE** - L'agricoltura del futuro si fa sempre più tecnologica e sostenibile, cercando alternative concrete ed ecologiche all'uso dei diserbanti chimici tradizionali. Un esempio lampante di questa transizione è il workshop gratuito intitolato "Il contenimento delle infestanti tramite il diserbo elettrico", organizzato nell'ambito del progetto ECOWEED. L'evento si terrà martedì 23 giugno 2026, dalle 9 alle 14, all'Istituto di Produzioni Vegetali della Scuola Superiore Sant'Anna a Ghezzano (Pisa). Di ECOWEED, finanziato dalla misura SRG01 del CSR Regione Toscana 2023-2027, abbiamo parlato anche nello scorso numero di Dimensione Agricoltura, dove abbiamo riportato il servizio Rai sul progetto. Il diserbo elettrico promosso da ECOWEED punta a introdurre sostenibilità nei sistemi cerealicoli toscani attraverso l'applicazione delle tecnologie elettriche per il controllo delle malerbe. La giornata è curata dall'agenzia formativa Agricoltura è Vita Etruria e da Cia Toscana, in col-

laborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna. Il workshop unisce una prima parte di approfondimento scientifico in aula a una seconda parte di impatto pratico direttamente sul campo. Si comincia alle ore 9 con gli interventi tecnici del prof. Marcelo Moretti (Oregon State University) che parlerà del controllo elettrico nelle colture orticole, mentre la dottoressa Elisa Pellegrino (Scuola Superiore Sant'Anna) presenterà la sperimentazione sui sistemi cerealicoli toscani. Alle ore 11 sono previste le prove sul campo e i partecipanti si sposteranno all'Azienda Agricola San Gabriele di Toniolo Roberto (Coltano, Pisa) per vedere in azione i macchinari per il diserbo elettrico. Questa tecnologia sfrutta scariche elettriche mirate per devitalizzare le infestanti fin dalle radici, senza lasciare residui chimici nel terreno e azzerando il rischio di resistenze, offrendo una soluzione pulita per l'agricoltura biologica e integrata. Ulteriori informazioni nel programma a fianco e sul sito [www.ciatoscana.eu](http://www.ciatoscana.eu)